



UNICREDIT, ASSUNZIONI “ONE TO ONE”

Importante accordo chiuso dalle Organizzazioni sindacali. Morelli: “Ad ogni uscita, esclusivamente volontaria, corrisponderà un nuovo ingresso. Opportunità imperdibile per i giovani”

Piano esodi su base esclusivamente volontaria e assunzione “one to one”. Soddisfatta la FABI per l’accordo raggiunto in Unicredit, questa mattina alle 8,30, dopo un lunghissimo tour de force di quaranta ore.

L’istituto di credito, partito da posizioni ferme, ha fatto un passo indietro e accolto le proposte dei sindacati.

“Un fatto che non si era mai verificato prima – ha commentato Mauro Morelli, Segretario Nazionale FABI – con questo accordo restano intatti i livelli occupazionali in tutto il Gruppo. Unicredit ha rivisto in modo significativo le sue posizioni di partenza: i prepensionamenti rimangono solo ed esclusivamente volontari e con assunzioni contemporanee nel rapporto di uno ad uno. Un’opportunità imperdibile per i giovani laureati, in un mercato del lavoro e in una categoria che fa enorme fatica a rinnovarsi, ma anche un’opportunità per chi ha perso il lavoro e si trova ancora nel fondo emergenziale. Un’opportunità – ha concluso Morelli - che il sindacato ha voluto cogliere fortemente, mettendo però sempre al centro il libero arbitrio dei lavoratori di aderire o meno”.

Stimate circa 550 assunzioni che andranno a rinforzare la rete, soprattutto nelle aree con carenza di organico.

Nell'accordo è previsto anche il rientro delle lavorazioni e del personale esternalizzato in ES-SSC e garanzie occupazionali per le altre società esternalizzate, Abas e VTS.

Infine, riconosciuto un VAP di 800 euro medi contanti o 1150 in conto welfare, a scelta del lavoratore e prevista l’attivazione di alcune commissioni che ricerchino condivisone su organizzazione del lavoro, riforma del welfare, previdenza complementare, assistenza, attività ricreative e servizi alla persona, tutela economica, formazione, qualità del lavoro e politiche commerciali

Milano, 1 febbraio 2018